



## **Settore Politiche Sociali e Cultura**

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOCIO EDUCATIVI E/O LUDICO-RICREATIVI SVOLTI NELL'AMBITO DI CENTRI ESTIVI PER RAGAZZI, GESTITI DA ASSOCIAZIONI A CARATTERE VOLONTARISTICO - ANNO 2016**

### **PREMESSA**

- La Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", statuisce all'art. 1, comma 4, che "gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- l'art 3 dello Statuto comunale stabilisce che "Il Comune valorizza ed incentiva le forme di volontariato, di associazionismo e di cooperazione nazionale ed internazionale, assicurando ad organizzazioni ed associazioni la propria collaborazione e favorendo la loro partecipazione alle attività del Comune".

- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 470 del 18.12.2015, ha prorogato il vigente Piano di Zona 2011/2013 per l'annualità 2016, facendo gravare le relative spese sui capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2016;

- il Comune dell'Aquila - tra gli obiettivi prioritari da perseguire nel Piano di Zona 2011/2013 ha previsto quale LIVEAS (Livelli Essenziali di Assistenza Sociale) dell'Area Minori giovani e famiglia, finanziati dal Piano stesso, anche la realizzazione di centri estivi, al fine di promuovere l'accesso dei minori ad attività qualificate per il tempo libero, da realizzarsi in collaborazione con organismi associativi.

### **ART. 1 - FINALITÀ E OGGETTO**

#### Finalità:

In attuazione del Piano di zona 2016 - area minori, giovani e famiglia, attraverso il presente avviso si intende promuovere, nel periodo estivo 2016, in considerazione della chiusura delle scuole, la realizzazione di interventi tesi al miglioramento qualitativo dell'offerta di servizi, proposta alle famiglie da parte dei Centri Estivi, gestiti a livello locale dal Privato sociale associativo.

#### Oggetto:

Erogare un sostegno economico pubblico a progetti di attività socio educativa e/o ludico-ricreative realizzate nel territorio comunale dalle associazioni a favore di minori.

### **ART. 2 – RISORSE**

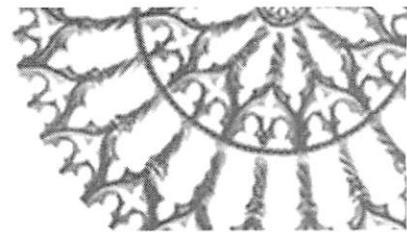
Per le finalità dell'azione di cui al presente avviso sono stanziati complessivamente 40.000,00 euro.

### **ART 3 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**

#### Destinatari

Il presente avviso si rivolge alle organizzazioni di seguito specificate:

1. Associazioni del volontariato aventi sede ed operanti nel territorio comunale, iscritte al registro regionale del volontariato;



2. Associazioni di promozione sociale aventi sede ed operanti nel territorio comunale, iscritte al registro regionale di cui alla L.R. 11/2012;
3. Enti morali nazionali aventi sede/sezione ed operanti nel territorio comunale;
4. Enti ecclesiastici riconosciuti, ovvero Organizzazioni religiose riconosciute, aventi sede ed operanti nel territorio comunale;
5. Pro loco aventi sede ed operanti nel territorio comunale.

### **Requisiti di ammissione**

1. Svolgere, a tutt'oggi, attività estive per un numero di utenti iscritti, residenti nel Comune dell'Aquila, pari o superiore a 25 per l'intero periodo di apertura, con un'apertura media di almeno n° 40 giorni annuali, nel periodo da giugno a settembre, rivolto a bambini/ragazzi fino a 14 anni compiuti,
2. Avvalersi, in via prevalente, di personale volontario per la realizzazione delle attività;
3. Prevedere, quali spese poste a carico dell'utenza, esclusivamente le quote associative e/o di iscrizione/assicurazione quale rimborso parziale dei costi per l'intero servizio di centro estivo, per un ammontare complessivo previsto non superiore al 50% degli stessi;
4. Essere dotati di un coordinatore in possesso di laurea in scienze pedagogiche o in psicologia per la realizzazione del servizio di Centro estivo;
5. Svolgere le attività di centro estivo in strutture in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e allegando copia del documento di riconoscimento dello stesso.

### **Art. 4- INOLTRO DELLE DOMANDE**

Le domande di accesso al contributo, redatte secondo l'allegata modulistica (allegato 1), dovranno pervenire al seguente recapito:

COMUNE DELL'AQUILA- SETTORE POLITICHE SOCIALI-VIA ROCCO CARABBA, N° 6, - UFFICIO PROTOCOLLO entro il giorno **01/08/2016** alle ore 12.00

La proposta **dovrà pervenire** mediante i seguenti ed alternativi mezzi di invio:

1. A mano;
2. A mezzo Raccomandata (**farà fede per la data il timbro postale**);
3. A mezzo PEC al seguente indirizzo: [politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it](mailto:politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it);

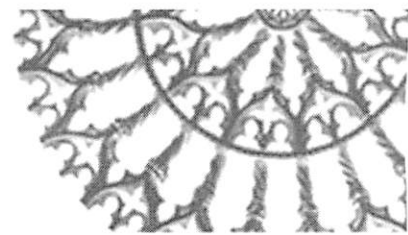
Alle domande si dovrà allegare:

1. Copia del proprio documento di identità in corso di validità;
2. **Progetto di attività** predisposto secondo lo schema indicato nell'art. 8, con specificata la presenza di coordinamento tecnico;
3. Statuto o atto costitutivo della struttura.

### **ART. 5 MODALITÀ DI AMMISSIONE**

L'istruttoria di erogazione del contributo prevede l'esame della documentazione amministrativa pervenuta che deve essere in linea con quanto richiesto dal presente avviso, e decreta l'ammissione al beneficio economico previa valutazione positiva del **progetto di attività** da parte del Servizio Sociale Professionale, determinata sulla base di positivo esito dell'esame di tutti e due i seguenti parametri:

1. Coerenza/incoerenza interna del **progetto di attività** e congruenza con il target di utenza indicato;



2. Adeguatezza/inadeguatezza dell'organizzazione generale del servizio di centro estivo descritto nella proposta progettuale (modalità di accoglienza- gestione contatti con famiglie- rilevazione delle frequenze – qualifiche del personale e/o dei volontari impegnati, definizione di tempi e orari-quote di partecipazione...).

Nel caso in cui la valutazione tecnica non risultasse positiva sarà rimessa una “*prescrizione di adeguamento/rimodulazione*” della proposta progettuale al responsabile del procedimento il quale provvederà ad inoltrarla a mezzo posta elettronica all'associazione interessata per le modifiche necessarie che dovranno essere trasmesse entro massimo 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

## ART. 6- MOTIVI DI ESCLUSIONE

### Costituiscono motivi di esclusione dall'ammissione:

1. L'invio della domanda oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso
2. La mancanza di firma del legale rappresentante sulla domanda
3. La mancanza di copia del documento d'identificazione
4. La mancanza di iscrizione ai registri regionali, ove prevista
5. La mancanza del **progetto di attività**.

## ART. 7- MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo sarà autorizzato alla singola associazione a conclusione dell'istruttoria di ammissione, attraverso l'approvazione di uno specifico elenco degli ammessi, contenente l'ammontare della somma assegnata.

Le risorse saranno liquidate successivamente, previa verifica della permanenza dei requisiti di ammissione, esclusivamente a completamento del **progetto di attività**, a fronte della effettiva rendicontazione delle spese sostenute, sia per l'attuazione del programma di attività, sia per la gestione dell'intero servizio di centro estivo, secondo le voci di spesa indicate all'atto della domanda, corredata di dettagliata relazione sull'attività svolta.

Non si darà luogo alla liquidazione del contributo nel caso in cui, alla verifica delle entrate da quote utenti, emerga un ammontare superiore ai parametri prefissati dal presente avviso.

Ugualmente, non si darà luogo all'erogazione del contributo nel caso in cui a seguito di verifica venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese al momento della domanda.

Ad avvenuta conclusione del servizio di Centro estivo, i soggetti ammessi dovranno presentare al Settore Politiche Sociali e Cultura:

1. Una dettagliata relazione finale concernente l'attuazione del **progetto di attività** presentato, comprensiva della valutazione dei risultati conseguiti, del numero di utenti inseriti;
2. La rendicontazione delle spese sostenute per l'erogazione delle azioni oggetto del **progetto di attività** presentato, corredata delle copie dei relativi documenti contabili;
3. Il quadro economico finale delle complessive entrate ed uscite relative **all'intero servizio di centro estivo**, prodotto in autocertificazione a firma del legale rappresentante, con specificate le quote di entrata poste a carico dell'utenza secondo lo schema previsto dall'articolo 8.

### Definizione degli importi

L'importo assegnato per il finanziamento del **progetto di attività** non potrà superare, per ciascuna associazione che presenterà istanza, il limite massimo di € 10.000, fino ad un ammontare complessivo dello stanziamento comunale pari ad € 40.000.



Il contributo non potrà inoltre superare il 50% del costo complessivo dell'intero **servizio di centro estivo** come da quadro economico generale presentato dall'associazione, previa verifica degli importi in fase di rendicontazione finale.

Nel caso in cui le risorse stanziare non fossero sufficienti a finanziare integralmente tutti i progetti ammessi, si procederà alla distribuzione delle risorse stanziare, tra gli ammessi, in proporzione percentuale rispetto al costo del progetto presentato, con sbarramento al 50% della spesa totale prevista per l'intero servizio di centro estivo, da verificare all'atto della rendicontazione.

Analogamente, in caso di economie si procederà alla redistribuzione delle risorse in percentuale rispetto alla spesa del **progetto di attività** fermo restando lo sbarramento al 50% della spesa globale del servizio di centro estivo ed al limite massimo di € 10.000 per ciascuna associazione

### ART. 8 - CONTENUTO DEL PROGETTO DI ATTIVITÀ

Il **progetto di attività** dovrà essere articolato come segue:

1. **Premessa** contenente: scheda descrittiva del servizio di centro estivo gestito comprensiva del periodo, dei giorni e degli orari di apertura, organizzazione, target di utenza, comunque non superiore a 14 anni; tipologia delle attività svolte e calendario delle attività settimanali; indicazione delle sedi utilizzate ovvero di eventuali impianti sportivi di appoggio, numero di utenti/beneficiari previsti per il 2016, ammontare della quota associativa/assicurativa/d'iscrizione eventualmente richiesta all'utente; modalità di rapporto con le famiglie; modalità di accoglienza e accesso; quadro economico finanziario complessivo delle entrate e delle spese previste (comprensivo delle spese per il **progetto di attività** presentato al Comune ai fini del finanziamento) dettagliato secondo il seguente schema:

QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI CENTRO ESTIVO -N° UTENTI PREVISTI _____					
Voci di spesa		€	Voci di entrata		€
Personale			Quote utenti		
Funzionamento			(non superiori al 50% del totale)		
Investimento (in quota parte)			Finanziamento comunale del		
Attrezzature/materiali			programma di attività		
Altre spese (specificare)			(non superiore al 50% della spesa totale		
			e fino a max € 10.000)		
			Altre entrate (dettagliare per macro		
			voce quali da Enti pubblici, da		
			donazioni...)		
SPESE TOTALI			ENTRATE TOTALI		

2. **Progetto di attività redatto** secondo il seguente indice:

1. Finalità (con approfondimento della valenza socio educativa)
2. Obiettivi specifici
3. Risultati attesi
4. Indicatori
5. Azioni (attività che si intende svolgere per il raggiungimento degli obiettivi)
6. Durata (può coincidere o meno con la durata dell'intero servizio di centro estivo)
7. Quadro economico di dettaglio del solo **progetto di attività** nei limiti definiti dall'articolo 7
8. Presenza e funzioni svolte dal coordinatore con formazione di area psicologica o pedagogica

Il progetto dovrà prevedere attività che si configurino come migliorative del servizio in coerenza con una o più tra le seguenti finalità generali da perseguire:

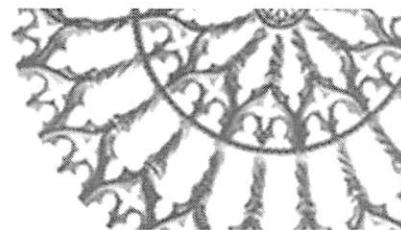


1. *Favorire una maggiore fruibilità per fasce d'utenza fragile (per età, decentramento abitativo, recente immigrazione...)*
  2. *Migliorare il livello qualitativo/ampliamento delle tipologie di attività offerte e/o del personale utilizzato anche individuando tutor di gruppo,*
  3. *Consentire di ampliare gli interessi dei ragazzi e/o migliorare i livelli di integrazione sociale anche sperimentando iniziative innovative;*
  4. *Incrementare la vigilanza specie a favore di ragazzi a rischio o disabili e/o specie nei periodi di massima affluenza*
  5. *Favorire percorsi mirati di piccolo gruppo per età più basse*
  6. *Stimolare le competenze attraverso particolari percorsi motori/socio ricreativi/ludici laboratoriali tenuti da personale qualificato*
  7. *Supportare le famiglie attraverso ampliamento/modulazione del calendario e/o degli orari di apertura*
  8. *Stimolare la conoscenza reciproca, l'autonomia, il rispetto delle regole, anche attraverso uscite, brevi soggiorni o campeggi in località marine o montane*
  9. *Favorire la collaborazione delle famiglie promuovendone la partecipazione attiva*
  10. *Promuovere nei ragazzi l'esperienza del volontariato e della solidarietà*
  11. **Costi ammissibili a rendiconto:**
  12. *Coordinamento psico- pedagogico del centro estivo nel suo complesso*
  13. *Assicurazione e rimborsi spese per volontari, materiali di uso quotidiano, piccole attrezzature sportive o ludico ricreativo, noleggio attrezzature finalizzate alla realizzazione di attività (gioco-sport-attività culturali, espressive), noleggio mezzi, spese per autisti*
  14. *Ricorso ad operatori qualificati (istruttori con brevetto-maestri d'arte per attività espressive, educatori laureati.)*
  15. *Spese connesse direttamente con la realizzazione delle specifiche attività proposte (esempio: biglietti di ingresso presso strutture sportive, corresponsione di canoni/tasse per utilizzo impianti pubblici e privati- acquisto piccoli attrezzi per attività motoria-attrezzature multimediali e dischi-dvd...)*
  16. *Spese per organizzazione di gite/visite guidate/soggiorni marini di breve periodo (trasporto-carburante-ingresso museo-zoo-parco marino...)*
  17. *Noleggio giochi, strutture e mezzi di trasporto, utenze varie connesse con lo svolgimento delle attività*
  18. *Frequenza di maneggi- fattorie sociali-giornate in agriturismo....*
  19. *Rimborsi da corrispondere ad altre associazioni coinvolte nel progetto (es per educazione ambientale- musicale- particolari attività motorie- disponibilità di volontari ...)*
  20. *Spese per manutenzione di spazi attrezzati o impianti sportivi per il periodo di riferimento*
  21. *Spese per piccola manutenzione, igienizzazione e pulizia locali, periodica e finale*
- Non sono ammessi alla realizzazione delle attività di cui al progetto i tirocinanti.

## ART 9-OBBLIGHI

Le associazioni si impegnano a:

1. *Attuare il **progetto di attività** presentato ed autorizzato;*
2. *Evitare discriminazioni negli accessi, garantendo la massima inclusività e senza alcun onere economico a carico degli utenti ad eccezione di eventuale quota associativa e/o assicurativa e/o iscrizione a parziale rimborso nei limiti specificati dall'articolo 7;*



3. Utilizzare prevalentemente personale volontario regolarmente assicurato e rispettare tutte le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
4. Rispettare tutti gli obblighi previsti dalle norme sulla sicurezza ponendo a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti da utenti, da propri volontari, dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo;
5. Osservare tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali per gli operatori impegnati.

#### **ART – 10 INADEMPIENZE E PENALITÀ**

Il Comune, tramite proprio personale, si riserva la facoltà di verificare la corretta attuazione del **progetto di attività** anche attraverso sopralluoghi da effettuare nelle fasce orarie di apertura dei centri estivi gestiti dalle associazioni ammesse al beneficio.

In caso di inadempienze l'Organizzazione dovrà provvedere a sanare le difformità entro massimo 10 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dal beneficio.

#### **ART. 11 - INFORMAZIONI FINALI**

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e ss. mm.ii. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative alla presente manifestazione di interesse.

**Per gli aspetti tecnici è referente l'Ufficio di Piano: responsabile tecnico Dott.ssa M. Elisabetta Di Cesare, Funzionario psicologo (tel. 0862-645548); coordinamento tecnico interventi integrativi area minori, assistente sociale, dott.ssa Anna Maria Presutti (tel. 0862- 645527)**

Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Comune di L'Aquila.

**Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Zicari Catania Giuseppe**

Per ogni informazione in merito al procedimento gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Amministrativa – Contabile Servizi Sociali, Via Rocco Carabba n. 6, L'Aquila (Tel. 0862-645509).

L'Aquila 15/07/2016

IL DIRIGENTE  
AVV. DANIA ANDREINA ANICETI